

Sezione |

Approccio al paziente

Introduzione

1

I conigli pet sono animali intelligenti, vivaci e molto affettuosi. I proprietari che adottano per la prima volta un coniglio restano spesso stupiti dalla loro personalità e dalla loro intraprendenza, e vengono conquistati dal loro affetto. Richiedono per i loro beniamini cure di qualità, non diversamente da quanto accade per i cani e i gatti. Negli ultimi anni la medicina del coniglio ha fatto enormi progressi e richiede conoscenze specialistiche. L'anatomia, la fisiologia e le patologie del coniglio sono profondamente diverse da quelle dei pet più tradizionali e non si possono estrapolare diagnosi e cure da una specie all'altra.

Il coniglio è una preda, un animale facilmente soggetto a stress e dalla struttura fisica fragile. È un erbivoro obbligato, con una dentatura e un apparato digerente altamente specializzati, per i quali gli errori dietetici sono particolarmente gravi. Curare un coniglio comporta sempre la necessità di una valutazione completa e approfondita della sua

gestione, perché sono ancora molti i modi in cui i proprietari sbagliano per mancanza di informazioni corrette.

Origine

Il coniglio europeo (*Oryctolagus cuniculus*), unica specie vivente del genere *Oryctolagus*, è il progenitore del coniglio domestico (**Fig. 1.1**). Pesa circa 2,5 kg e ha un mantello bruno, più chiaro ventralmente. È originario della penisola iberica e del sud della Francia. L'intervento umano ha portato alla sua diffusione in molte parti del mondo, inizialmente nei Paesi mediterranei grazie ai commercianti Fenici, poi nelle Isole britanniche nel Medioevo e, dopo il XVIII secolo, in diversi continenti. Oggi è una delle specie più diffuse sul pianeta, anche se non è riuscito a colonizzare il Nord America e la maggior parte dell'Africa.



FIG. 1.1 Coniglio selvatico.

È l'unica specie domestica di leporide e uno degli animali addomesticati più di recente. Sebbene sia stato allevato fin dai tempi dei Romani, questi non hanno esercitato una vera e propria selezione artificiale, pertanto la domesticazione si fa risalire a circa 1500 anni fa, nei monasteri francesi. La selezione delle prime razze è iniziata a partire dal XVI secolo, ma la maggior parte delle razze non ha più di due secoli. Di conseguenza, gli attuali conigli pet, per quanto talvolta diversi nell'aspetto, presentano fondamentalmente le stesse caratteristiche fisiologiche dei loro antenati selvatici.

Studi di risonanza magnetica hanno dimostrato che, rispetto ai cugini selvatici, i conigli domestici hanno una ridotta risposta di paura e di istinto di fuga nei confronti degli esseri umani. Ciò dipende da alterazioni della struttura cerebrale, in particolare una diminuzione dell'amigdala e un aumento della corteccia prefrontale. La domesticazione, infatti, consiste nella selezione di soggetti più docili e più inclini a tollerare la convivenza con la specie umana. Il comportamento di interazione sociale e sessuale resta invece sostanzialmente inalterato e rispecchia molto quello dei conigli selvatici.

I conigli pet mantengono diverse caratteristiche e molti comportamenti istintivi di quelli selvatici. Non hanno l'indipendenza degli animali in libertà, ma in cambio non devono affrontare lo stress di sfuggire ai predatori, non devono competere per il cibo e, se sterilizzati, non sono governati dalla pulsione riproduttiva. Si adattano bene alla vita diurna seguendo i ritmi dei proprietari, con cui formano legami surrogati di quelli con i conspecifici, soprattutto se sono tenuti singolarmente.

Classificazione

- Classe: Mammalia.
- Ordine: Lagomorpha.
- Famiglia: Leporidae.
- Genere: *Oryctolagus*.
- Specie: *O. cuniculus*.

Secondo recenti studi genetici, esistono solo due sottospecie, *O. c. cuniculus* e *O. c. algerus*. Nella

regione di origine, la Spagna, le due popolazioni si mescolano e si incrociano tra loro nella zona di confine dei rispettivi areali. I conigli selvatici presenti nella maggior parte dell'Europa appartengono a *O. c. cuniculus*.

Razze

Il coniglio ha una notevole diversità fenotipica intraspecifica per una varietà di tratti, che ha portato alla produzione di centinaia di razze in tutto il mondo, dovuta alla selezione artificiale attuata negli ultimi secoli. Alcune razze sono state create selezionando mutazioni apparse casualmente; molte, tuttavia, derivano da incroci di razze preesistenti.

Le razze di conigli riconosciute in Italia sono poco più di 40, ma in tutto il mondo sono oltre 300, senza contare quelle non ancora riconosciute ufficialmente. Alle pagine 6 e 7 ne sono illustrate alcune. Le razze si distinguono per taglia, colorazione, lunghezza e tipo di pelo, portamento delle orecchie e del corpo.

Alcune razze presentano un solo tipo di colorazione, o alcuni tipi specifici, o macchie con una precisa distribuzione, altre possono essere di qualunque colore. Le razze vengono raggruppate in pesanti, medie, leggere (in base al peso) e speciali (per il tipo di pelo).

Indipendentemente dalla razza, ogni coniglio ha valore come individuo e può essere un ottimo animale da compagnia, pertanto la definizione di "razze da compagnia" e "razze da carne" rispecchia solo un pregiudizio specista. Buona parte dei conigli in vendita sono incroci di varie razze o, comunque, non rispecchiano gli standard di razza, pertanto il preciso riconoscimento può essere difficile.

In genere i proprietari prediligono conigli di piccola taglia, credendo che siano più adatti come pet; tuttavia, spesso, questi animali presentano difetti genetici legati alla dentatura (brachignatismo mascellare e conseguente malocclusione) e, nel caso delle razze a orecchie pendule, predisposizione alle otiti.



Consigli al proprietario

Se viene chiesto un consiglio sulla razza da acquistare, sono da sconsigliare assolutamente le razze a pelo lungo come gli Angora, a causa della difficoltà di mantenere in ordine il mantello e ai problemi che il pelo troppo lungo comporta.

Questi conigli non riescono a tenere pulito il perineo e formano ammassi infeltriti nel mantello. I conigli Ariete sono predisposti a patologie otologiche e quelli di piccola taglia a malocclusione dentale.

I conigli di grande taglia, considerati da carne, sono ottimi pet e meno soggetti a patologie dentali.

Razze più comuni

Angora

Esistono varie razze Angora, di diverse taglie, tutte caratterizzate da un pelo molto lungo e sottile. I conigli Angora richiedono un notevole impegno, perché devono essere spazzolati tutti i giorni, altrimenti il pelo infeltrisce e deve essere tosato. Possono avere una visione scarsa, perché il pelo ricopre gli occhi.

Ariete

Tutte le razze Ariete sono caratterizzate da orecchie pendenti e incapaci di movimento, per un difetto del condotto uditivo, a cui manca un tratto di cartilagine. L'Ariete nano ha uno standard di razza di 1,5 kg, l'Ariete piccolo di 3-3,5 kg. In realtà, la maggior parte dei conigli di razza Ariete in commercio ha una taglia intermedia, di circa 2-2,5 kg. Possono avere qualunque colorazione.

L'Ariete inglese è caratterizzato da orecchie particolarmente lunghe, che il coniglio trascina in terra e su cui inciampa. È assolutamente sconsigliato come pet.

Bianca di Nuova Zelanda

Peso: 4,3-4,7 kg. È il classico coniglio da allevamento, ma ha un carattere docile ed è particolarmente adatto come compagno.

Californiana

Peso: 3,75-4,3 kg. Ha un mantello molto elegante, bianco candido, con orecchie, muso, coda ed estremità degli arti neri o, più raramente, di colore grigio scuro o avana. Gli occhi sono albini.

Cincillà piccolo

Peso: 2,5-2,75 kg. Ha un mantello che ricorda appunto quello del cincillà.

Focata

Peso: 2,5-3 kg. Ha il mantello nero, blu o avana, con una focatura chiara su contorno occhi, orecchie e mascelle, nuca, gola e ventre.

Giarra bianca

Peso: 3,5-4 kg. Può essere nero, blu o bruno, con un'orlatura bianca di narici, occhi, orecchie e mascelle; i peli di giarra hanno la punta bianca.

Gigante (o Gigante di Fiandra)

Peso: 5,5-7 kg, ma può superare gli 8 kg. Può avere numerose colorazioni, in particolare diverse sfumature di grigio.

Lepre belga

Peso: 3,5-4 kg. Si distingue per il corpo snello e il portamento elegante, simile a quello della lepre.

Nano colorato

Peso massimo: 1,2 kg. Sono conigli caratterizzati, oltre che dalla piccola taglia, dalle orecchie molto corte.

Questi conigli possono avere qualunque colorazione, eccetto quelle pezzate. Quelli bianchi con il contorno degli occhi nero hanno una colorazione detta Hotot.

Olandese

Peso: 2,5-2,75 kg. Ha una colorazione ben definita, formata da due colori, di cui uno è sempre il bianco. La fronte e il muso, la metà anteriore del tronco e i piedi sono bianchi. Il resto del corpo può avere qualunque altra colorazione, ma quella nera è la più apprezzata.



Angora



Angora



Ariete



Ariete



Ariete



Ariete



Ariete inglese



Bianca di Nuova Zelanda



Californiana



Cincillà piccolo



Focata



Giarra bianca



Gigante



Lepre belga



Nano colorato



Nano colorato Hotot



Olandese grigio



Olandese nero



Pezzata inglese



Pezzata tricolore



Russo



Testa di Leone



Testa di Leone



Testa di Leone

Pezzata inglese

Peso: 2,5-3 kg. Ha un colore di fondo bianco candido e una serie di macchie dalla distribuzione caratteristica, che colorano le orecchie, il muso, il contorno degli occhi, una macchia sulla guancia e una catena di piccole macchie lungo il corpo. Il colore delle macchie può essere nero, blu, Madagascar (marrone chiaro), fulvo e avana.

Pezzata tricolore

Peso: 3,5-3,7 kg. Ha il mantello bianco con macchie nere e gialle con una distribuzione ben definita.

Russo

Peso: 2,25-2,5 kg. Ha un mantello simile alla razza Californiana, ma è di dimensioni minori. Il mantello è bianco candido, mentre le orecchie, il muso, la coda e le estremità delle zampe sono di colore nero, oppure blu o avana.

Testa di Leone

Peso 1,25-2 kg. Non è una razza riconosciuta in Italia, ma è molto diffusa come pet. Deve il nome a una criniera di peli più lunghi intorno alla testa. Può presentare numerose colorazioni.